

La tredicesima edizione all'attrice lucana (originaria di Latronico)

Premio Sirino d'Argento ad Egidia Bruno

L'iniziativa del periodico che festeggia 15 anni di attività editoriale

E' toccato ad una donna, quest'anno, ricevere il Sirino d'Argento. Il riconoscimento è andato, infatti, all'attrice Egidia Bruno. La cerimonia di consegna si è svolta venerdì 20 agosto, in piazza D. Lentini a Nemoli.

Assegnato dalla Redazione del periodico "Il Sirino" il premio è già stato assegnato agli attori Papaleo e

show" (Sky) "Nobile/Mobile" (MTV), "Vivere" (Italia 1) "Del perduto amore" di Placido.

Autrice dei propri testi, ha presentato nei teatri e piazze di tutta Italia: "Io volevo andare in America e invece... so' finita in India". Seguono "Non sopporto le rose blu", "Antigone 2000 d.C... 'na tragedia". Nel luglio 2002 ha vinto il

Bolognetti, la famiglia e altri amici. Egidia Bruno - ha ringraziato del riconoscimento ricordando anche l'affetto particolare che la lega ad una famiglia di Nemoli.

Puntualmente sollecitata dal conduttore Pongitore, si è intrattenuta con un numeroso e attento pubblico, raccontando della sua carriera ventennale con l'ausilio della proiezione di video che attestavano la sua bravura e partecipazione ai numerosi programmi televisivi e performance teatrali citati, con un lusinghiero elogio del "grande" Jannacci.

E' stata una tra le più interessanti edizioni del Premio - hanno affer-



mato gli organizzatori - augurando con la presidente dell'associazione Il Sirino, Anna Papaleo, altri traguardi e successi all'attrice, al momento della consegna dell'argento inciso - guarda caso - da un altro artista di Latronico, Giuseppe Ciuffo che, con il figlio Nicola ha curato anche la scenografia.

Ricordiamo che l'iniziativa è stata patrocinata dal Comune e dalla Pro Loco di Nemoli, la Regione Basilicata e il Parco dell'Appennino Lucano. (red.)



Pesce, al comandante De Rinaldis, i pittori Talamini, Larocca e Carlomagno, il giornalista Oliveto, gli scrittori Ferrari e Labanca, l'archeologa Bottini, gli "Amici della Musica", agli Ethnos.

Con la tredicesima edizione "Il Sirino" ha voluto omaggiare una delle figure della Basilicata che si sono distinte nel panorama artistico nazionale. La scelta della Bruno non è casuale essendo da circa un ventennio sulla scena in veste di interprete, autrice e docente. In particolare si è puntati a esaltare la sua ecletticità mostrata in ambito teatrale, televisivo e cinematografico.

"Lucana di nascita (originaria di Latronico), bolognese per studi e vocazione... milanese per forza di cose": ha lavorato nel teatro di prosa, ricerca, narrazione e ragazzi con diversi registi, tra cui Cherif, Loy, Perriera, Maliani, Pernich, Maglietta. Alla ribalta radiofonica e televisiva in programmi comico-satirici quali: "La sai l'ultima?" (Canale 5) a "In Kantina" (Rai 2); "Pippo Chennedy Show", (Rai2), "Perepepè" (Rai2), "Iacchetti Night Show", (Tv Svizzera), "Comicità

Premio Massimo Troisi, per la sezione "Scrittura comica", con il racconto "La Mascula", edito da Colonnese. La riduzione teatrale del testo si è avvalsa della prima regia di Enzo Jannacci.

Il Premio. La manifestazione, presentata da Nicola Pongitore e allietata dai motivi di Antonio Romagnoli, ha avuto come solita premessa il bilancio dell'attività editoriale tracciata dal direttore responsabile, Salvatore Lovoi, che ha parlato delle luci e delle ombre del lavoro svolto, dei successi e dei problemi, legati alla crisi della stampa in generale e di quella locale più in particolare, invitando i lettori a sostenere la rivista. La voce delle istituzioni con il sindaco di Nemoli. Antonio Filardi, ha rimarcato l'importanza di pubblicazioni come il Sirino e l'Eco di Basilicata (presente a rendicontare l'evento culturale con il direttore Mario Lamboglia e il redattore, Pasquale Crecca).

A salutare la premiata il sindaco di Latronico, Egidio Nicola Ponzio, l'assessore Vincenzo Matinata, il leader dei radicali lucani, Maurizio